



Associazione Farmaceutici Industria
Società Scientifica

A.F.I. Informa

4-2013

Milano, 16 dicembre 2013

54° SIMPOSIO AFI, RIMINI 11-12-13 GIUGNO 2014

Il **54° Simposio AFI**, che si terrà al Palacongressi di Rimini l'**11-12-13 giugno 2014**, è già stato impostato nelle sue strutture organizzative e di contenuti. Tema del Simposio sarà: **“Il contributo del settore farmaceutico al miglioramento della qualità della vita”**.

Il Comitato Scientifico ha alacremente lavorato per selezionare le materie e i problemi di più avanzata attualità del settore, in modo da confermare il Simposio AFI come un autentico punto di riferimento del percorso che la scienza e la tecnica farmaceutica compiono nella loro continua evoluzione. Sono già stati individuati anche i Relatori, sempre scelti fra le personalità più esperte nella trattazione dei temi proposti. E si sono stabiliti i giorni e gli orari in modo da evitare possibile sovrapposizione fra materie di potenziale, comune interesse per lo stesso partecipante.

Il Simposio comincerà nel pomeriggio di **mercoledì 11 giugno**, ma sarà anticipato al mattino, come già in passato, da una fitta serie di workshop tecnologici, con ingresso gratuito, organizzati da aziende del settore o del suo indotto, che presentano avanzate innovazioni riguardanti materiali, apparecchi, strumenti e metodi.

L'apertura ufficiale della manifestazione avverrà alle 14.30 con la prolusione del presidente Alessandro Rigamonti e l'intervento dei vicepresidenti Giorgio Bruno e Giuseppe Messina.

Poi, in parallelo, partiranno le prime tre sessioni, alle quali è riservato il pomeriggio di mercoledì. Due di esse affrontano temi basilari della realizzazione del medicinale, rispettivamente il Sistema di Qualità Farmaceutico e l'Inno-

vazione e Competitività, enormi contenitori di tendenze e problematiche sfaccettate, fra le quali si sono selezionati gli argomenti più contingenti: nelle parole-chiave delle trattazioni, per fare qualche esempio, appaiono Annex 16, outsourcing, Life Cycle Management, Indicatori di Qualità, Sistema Imprese – Università – Centri Ricerca – Enti Locali, Technology Innovation Road Maps, e molti altri,

oggetti quotidiani di opportunità, ma anche di quesiti a cui non è sempre facile dare risposta.

Il terzo tema del mercoledì pomeriggio riguarda invece un settore merceologico che sta crescendo a vista in termini sia tecnici sia economici: quello dei Dispositivi Medici, ricco di prospettive e sovente ancora bisognoso di norme. Sarà, questa, una delle Sessioni che vedrà,

dalla parte dei Relatori, una forte partecipazione di rappresentanti delle Autorità regolatorie.

Un'altra terna di sessioni riguarderà, **giovedì 12 mattina**, rispettivamente: “Ricerca, Sviluppo di nuovi farmaci e nuove tecnologie”, con riferimento particolare a temi portati al centro dell'attenzione scientifica solo negli ultimi anni.

A fianco, continuando sulla pista della creazione di nuove terapie, verrà trattato l'evolversi della sperimentazione clinica, anche qui alla luce dei più recenti metodi d'approccio alla qualità. In un'altra sessione si aggiornerà il cammino del settore biotech, iniziato da pochi anni ma ormai sempre più celere, affrontandone i risvolti creativi, regolatori, ed anche commerciali.

Con una novità organizzativa, il 54° Simposio vedrà svolgersi il **giovedì 12 pomeriggio la Sessione Plenaria**,



dedicata al tema **“Strategie e programmi per affrontare le trasformazioni in atto nel settore farmaceutico”**. Verrà coordinata dal dott. Gian Pietro Leoni e come di consueto darà spazio all'intervento di personalità di grande spicco della realtà istituzionale, politica, accademica e produttiva della farmaceutica italiana, per fare il punto su problemi, tendenze e traguardi di questo settore. Le sessioni tecnico-scientifiche riprendono il **venerdì 13 giugno mattina**, con un ventaglio di quattro tematiche molto caratterizzate.

Una è dedicata al nuovo capitolo farmaceutico, in fase di crescita, che riguarda l'impiego di terapie cellulari, per le quali è importante conoscere l'avanzare delle scoperte, le applicazioni già in corso e la normativa che si va costituendo. Un'altra sessione si occuperà di Supply Chain. Qui il dibattito si incentrerà sulle nuove linee guida per la distribuzione dei medicinali, con relativa ottimizzazione dei servizi, tenendo d'occhio ogni possibile aggiornamento sulla tracciabilità dei farmaci.

Un altro pezzo forte della mattinata di venerdì, con partecipazione di eminenti personalità dell'Autorità nazionale,



sarà costituito dalla sessione dedicata agli Affari Regolatori, come sempre ricca di confronti fra giuste necessità normative e indiscutibili esigenze di interpretazione ed applicabilità da parte degli operatori. Anche qui è vasta la gamma dei temi previsti per l'utilissimo dibattito.

Un'ulteriore ed allettante proposta del programma viene, sempre nella mattinata conclusiva, dalla sessione dedica-

ta a tutto l'arco di vita del medicinale equivalente, materie prime incluse, con riferimento ai suoi risvolti tecnico-produttivi, legali e commerciali. E' nota la progressiva espansione dell'uso di questi farmaci e quindi si fa sempre più imperativa l'esigenza di chiarezza su confini, concetti e metodi che li riguardano.

Durante il Simposio è prevista la presentazione di poster scientifici e tecno-

logici, con la premiazione dei lavori giudicati migliori da un'apposita commissione.

Una vasta area sarà come sempre dedicata ai tradizionali **Punti d'Incontro**, dove i partecipanti potranno aggiornarsi sulle più recenti innovazioni in materia di tecnologia, prodotti e servizi.

VII INCONTRO NAZIONALE DELLE PERSONE QUALIFICATE (QP) IN AMBITO FARMACEUTICO

Più di trecento i partecipanti al **VII Incontro Nazionale delle Persone Qualificate (QP) in ambito farmaceutico**, tenuto a Roma il 15 Novembre. Ed un successo di comunicazione da parte dell'AFI, realizzato in particolare

dai Gruppi di Studio Persone Qualificate di Milano e Roma, così come dai relatori dell'AIFA e di Associazioni ed Aziende farmaceutiche.

Si sono rivisitati gli aggiornamenti normativi dell'ultimo anno, ed esaminati ruolo e responsabilità della QP alla luce delle regolamentazioni più recenti o in settori da po-



co emersi, come il biotecnologico.

Ha molto interessato l'uditorio l'impatto della Direttiva 2011/62 sui diversi tipi di industria (titolare AIC, contoterzista, produttrice di API) e nell'attività regolatoria. Altro tema considerato caldo e che merita ancora approfondimento è quello delle modifiche essenziali. E' stato importante per la parte industriale della platea, ascoltare le relazioni dei rappresentanti di AIFA su pratiche regolatorie e su sistemi e frequenze d'ispezione, basati sul rischio.

INCONTRO NAZIONALE DEI REGULATORY AFFAIRS PROFESSIONAL, ROMA MARZO 2014

Dopo il considerevole successo della Sessione "Regole e Qualità nell'industria Farmaceutica - III Incontro Nazionale dei Regulatory Affairs" al 53° Simposio AFI 2013, si riproporrà a Roma, il 28 marzo 2014, la "Quarta giornata dei Regulatory Affairs: una professione in continua evoluzione tra farmaco e non farmaco".

I principali temi affrontati al convegno saranno: **sistemi informatici**, **Linea**



Guida delle Variazioni (Italia e UK a confronto), **Recepimenti italiani delle Direttive Contraffazione e Farmacovigilanza, il mondo del non farmaco (cosmetici, integratori e dispositivi)**.

L'apertura dell'incontro sarà affidata al Presidente AFI, Prof. A. Rigamonti. Utile sarà anche il risultato del dialogo intessuto con i relatori.

v.c.

NOMINE DEI NUOVI COORDINATORI DI GRUPPI DI STUDIO AFI "BIOFARMACEUTICA-FARMACOCINETICA" & "BIOCIDI"

Il Consiglio Direttivo AFI ha nominato il **Dott. Mauro Ferrari** Coordinatore del **Gruppo Biofarmaceutica-Farmacocinetica**. Il Consiglio ha ringraziato per l'attività finora svolta il dott. Marco Barchielli, che aveva chiesto di poter rinunciare all'incarico, a causa di impegni aziendali e personali.

Il Consiglio ha inoltre nominato la **Dott.ssa Maria Maddalena Guffanti** Coordinatrice per il **Gruppo di Studio Biocidi**, di nuova costituzione.

I due Gruppi operano nell'Area/Commissione "Ricerca & Sviluppo" guidata dal Prof. Germano Coppi.

v.c.

TUTTO SULLE SCHEDE DI SICUREZZA

La Giornata AFI "Guida alle schede di sicurezza nel settore chimico-farmaceutico" è stata molto apprezzata dal numeroso pubblico presente il 12 novembre all'Hotel Michelangelo di Milano. Qui il Gruppo di Studio "Igiene Ambientale e Sicurezza" ha illustrato e commentato la monografia apparsa in giugno nel IX Volume delle Buone Pratiche di Fabbricazione AFI.

retta, Roberto M. Ceserani, Jessica Tibasco, Ivo Caldera. Discussi anche tre casi aziendali: Euticals – API (Luca Marotta), Chiesi – Farma (Andrea Volpato), Carlo Erba Reagents – Fornitore (Francesco Fedele e Maria G. Spina).

i.c.

Tre nuove norme in quattro anni

L'intervento si è mostrato molto utile perché in circa quattro anni sono entrate in vigore ben tre nuove normative europee sulle schede di sicurezza: regolamento REACH, regolamento UE 1272/08 CLP, regolamento 453/10. Tutti aggiornati ed utili documenti, che hanno però ridefinito i criteri di classificazione delle sostanze, i simboli di pericolo, le frasi di rischio e di prudenza e la struttura stessa della scheda, precisando anche le modalità di compilazione delle schede ed i tempi di adeguamento. L'Ing. Ivo Caldera, coordinatore del Gruppo AFI ed il prof. Germano Coppi coordinatore Area Ricerca e Sviluppo, hanno guidato l'intesa giornata.

Le relazioni sono state di Antonio Conto, Luca Marotta, Lara Di Luca, Giovanna Be-



MASTER IN TECNOLOGIE FARMACEUTICHE E ATTIVITA' REGOLATORIE

Le Università di **Parma, Pavia e Perugia** organizzano anche per l'anno accademico 2013/2014 il Master di II Livello in **"Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie"** in collaborazione con l'AFI e il Consorzio TEFARCO INNOVA. Coordinatori del Master sono: Prof. Ruggero Bettini (Univ. Parma), Prof.ssa Carla Caramella (Univ. Pavia), Prof.ssa Luana Perioli (Univ. Perugia).

Il Corso è composto da 1500 ore corrispondenti a 60 Crediti Formativi Universitari (CFU)

Gli obiettivi formativi segnalati dagli organizzatori sono:

- Integrare conoscenze teorico-pratiche avanzate nel campo della Tecnologia Farmaceutica tradizionale e innovativa con un adeguato supporto regolatorio sia alle attività registrative che produttive dei farmaci. La Tecnologia Farmaceutica tradizionalmente occupa nella formazione farmaceutica un ruolo centrale per quanto concerne la gestione delle norme e disposizioni di produzione e registrazione di un medicinale. L'evoluzione dei medicinali con l'avvento delle nuove tecnologie di somministrazione dei farmaci, richiede un approfondimento parallelo degli argomenti d'innovazione tecno-

logica e delle norme di fabbricazione e di registrazione vigenti ed in evoluzione.

- Il bilanciamento fra aspetto tecnologico e aspetto regolatorio è stato voluto per fornire un'opportunità di crescita professionale ai laureati che operano sia nell'industria farmaceutica che in organismi pubblici di controllo dei medicinali.

Per maggiori informazioni sul Master consultare il seguente link

<http://www.tefarco.it/it-IT/page-master-universitario.aspx>

Venti docenti dell'AFI

Il dott. Luigi Tagliapietra, Delegato AFI per l'Emilia Romagna, impegnato, fin dalla costituzione di questo Master, a collaborare con gli organizzatori a nome dell'AFI, segnala che sono ben 20 solo i docenti AFI, ed ogni anno un Seminario (in ambito Master) è tenuto da un gruppo di studio AFI. Inoltre sottolinea che questa iniziativa è rivolta a neolaureati ma anche a laureati, appena inseriti, che operano nelle industrie e che vogliono ricevere una formazione ampia ed aggiornata.

v.c.

SPERIMENTAZIONE CLINICA NELLE PRIME FASI DI SVILUPPO Nuovi modelli mondiali, antichi problemi italiani

Giornata di studio interessante, quella sulla sperimentazione clinica nelle prime fasi di sviluppo di un nuovo farmaco e sull'importanza delle conclusioni che se ne possono trarre per proseguire o meno con gli enormi investimenti che le successive fasi di sviluppo clinico richiedono.

Ragionare per obiettivi

P. Bettica (Italfarmco) ha parlato dei nuovi criteri di sviluppo clinico, non più correlati al passaggio per fasi, ma al ragionamento per obiettivi (proof of concept e proof of efficacy), il Flexible Clinical Plan che può facilitare la selezione dei farmaci veramente efficaci, riducendo tempi e costi della fase iniziale. **M. Corrado** (CROss Alliance) ha posto l'attenzione sulla selezione dei volontari cosiddetti sani: l'interazione fra CRO e Sponsor è fondamentale per definire le caratteristiche del campione che fornirà informazioni rilevanti per il proseguimento o meno dello sviluppo clinico. **Stephanie Stiedler** (Merck Serono Research) ha invece trattato la fase 0 (o delle microdosi) in preclinica, che può fornire indicazioni per il passaggio alla First in Man, nel caso di molecole con un reale effetto biologico, anche qui permettendo al ricercatore una precoce ed utile selezione.

Un ulteriore supporto a nuovi approcci investigativi è stato presentato da **Erminia Fontana** (Accelera): l'uso di prodotti marcati ad hoc può fornire indicazioni di produttività su target e metabolismo delle molecole in studio. **L. Giovannoni** (Philogen) ha mostrato come studi preliminari con microdosi, specialmente operando su pazienti, possano accelerare la selezione e sviluppo delle molecole.

La revisione della normativa e del processo di analisi della

documentazione per il rilascio dell'autorizzazione a sperimentare per la prima volta sull'uomo, è stata illustrata da **M. Francesca Cometa** (ISS).



Infine **Rossella Musa** (Chiesi Farmaceutici) ha riportato la sua esperienza aziendale sullo sviluppo di una formula inalatoria per studi clinici di early phase, in particolare l'accurata scelta di una CRO per confezionare il farmaco da sperimentare: un'operazione che, se ben attuata, può fornire vantaggi economici e di tempo.

La Sperimentazione in Italia

Dalla discussione generale è emersa preoccupazione perché non si ritiene che siano le normative ad incidere sulla poca efficienza del sistema italiano di sperimentazione clinica, ma la scarsa "cultura" nell'aggiornare il processo mentale di analisi e approvazione della documentazione. Forse, anche perché non c'è in Italia un sufficiente interscambio fra persone di Università, Industria ed Autorità, che permetterebbe crescita culturale ed abbattimento di barriere.

g.f.

SPERIMENTAZIONE CLINICA E SISTEMA SANITARIO REGIONALE L'AFI al convegno di Perugia

Il Convegno di Perugia del 26 novembre su **“La sperimentazione clinica come sostegno del sistema sanitario regionale: valore economico, assistenziale e scientifico”**, organizzato dalla Regione Umbria con la collaborazione dell'AFI (Michele Panzitta, Delegato AFI-Umbria), ha visto la partecipazione di circa 80 qualificati rappresentanti della Clinica, delle Istituzioni e dell'Industria Farmaceutica, quasi metà provenienti da altre Regioni.

Sono state esaminate la sperimentazione Profit e la No Profit con inquadramento, in entrambi i casi, del campo oncologico e di quello non oncologico.

La Profit, sponsorizzata dall'industria, costituisce un fattore di sviluppo scientifico territoriale ed è elemento di sostegno del Servizio Sanitario Regionale.

Relatori clinici sono stati L. Crinò, G. Agnelli, G. Recchia.

Di Scienze Farmaceutiche come cuore della Ricerca Traslazionale ha parlato R. Pellicciari, mentre A. D'Arpino ha riferito sul ruolo del farmacista ospedaliero e M. Panzitta ha illustrato proposte per integrare e rendere efficiente il sistema di ricerca Regionale.

Dalla Tavola Rotonda su come attrarre sperimentazioni cliniche è emersa l'iniziativa di W. Orlandi – A.O.

Perugia e G. Caruso – Farindustria, di discutere un contratto unico regionale, anche se interventi a livello nazionale sarebbero decisivi per un'Italia più competitiva. Proficua e necessaria anche la collaborazione pubblico-privato.

C. Tomino (AIFA) ha guidato la discussione sulla sperimentazione No Profit, A. Cirilli (AIFA) ha presentato risultati della ricerca indipendente finanziata da AIFA. M. Tonato, A. Varazi e F. Bartolini sono intervenuti rispettivamente a nome di Rete Oncologica Umbra, Az. Osp. Terni e ASL 2 Terni, mentre A. Perelli (CEAS) ha evidenziato come, per la Regione, sia strategico il ruolo della Ricerca.

m.p.

Supply Chain del Farmaco VIRTUALIZZAZIONE E ACCESSO “MOBILE” ALLE INFORMAZIONI

L'evento su Virtualizzazione e accesso “mobile” alle informazioni nella Supply Chain del farmaco si è svolto lo scorso 5 Dicembre presso la sede di SAMSUNG Italia a Cernusco sul Naviglio.

E' stato il primo evento organizzato dal Gruppo di Studio Sistemi Informativi dell'AFI, di recente formazione. Nel corso di una interessante giornata in cui si sono affrontati tecnologia e considerazioni più “culturali” sull'importanza delle persone per indurre il cambiamento, si è avuto modo di intravedere molte oppor-



tunità di applicazione pratica delle idee sviluppate dai componenti del Gruppo di Studio.

Partendo dal concetto di “paperless factory” di cui è stato citato quale valido esempio lo stabilimento Rottapharm Madaus di Dublino, il Gruppo di Studio ha illustrato prototipi ed

esempi di utilizzo delle nuove tecnologie “mobile” (smartphones e tablets) finalizzati a ottimizzare attività e processi tipici del Manufacturing in chiave di miglioramento della efficienza e dell'efficacia, mantenendo chiaramente la stretta aderenza agli aspetti di compliance e convalidabilità delle soluzioni.

A conclusione della giornata, si è svolta una tavola rotonda in cui si è dibattuto molto animatamente su quanto illustrato in precedenza.

Sala gremita fino alla conclusione dell'evento, a testimoniare interesse e validità dei contenuti illustrati.

Per ulteriori informazioni contattare Alberto Bartolini, coordinatore del Gruppo di Studio

a.b.



EMA WORKSHOP SULLE “Shared Facilities”

Le proposte di revisione dei capitoli 3 e 5 delle GMP, unitamente alla linea guida EMA sulle “**Shared Facilities**”, sono state oggetto di un workshop organizzato da EMA a Londra lo scorso 30 settembre.

L'incontro, aperto alla partecipazione di rappresentanti di enti imprenditoriali e di associazioni professionali del settore industriale farmaceutico, aveva lo scopo di discutere le osservazioni raccolte dalla consultazione pubblica sui documenti sopra indicati, alla quale anche l'AFI ha contribuito tramite il gruppo europeo EIPG. Chi scrive ha partecipato al Convegno in rappresentanza di EIPG e di AFI.

Pur concordando sulla necessità di fissare dei criteri di valutazione su base tossicologica e di adottare i principi QRM (da ICH Q9), i rappresentanti dell'industria hanno richiesto un approccio più flessibile che permetta anche deviazioni rispetto alla linea guida, purché opportunamente giustificate.

Categorie particolari

La discussione ha evidenziato la necessità di riconsiderare le modalità di applicazione per quanto riguarda i prodotti in fase di sviluppo clinico IMPs (dove i dati tossicologici sono limitati), gli APIs (per i quali si ritiene opportuno una linea guida separata) e i prodotti genotossici (per i quali è stato richiesto di mantenere il limite di soglia a 1,5 mcg/giorno, in linea con ICH M7).

E' stato anche richiesto a EMA e ai partner regolatori presenti la necessità di un adeguato periodo di implementazione per l'applicazione della linea guida ai prodotti esistenti, dando quindi priorità ai prodotti nuovi pur dovendo ancora raggiungere un accordo sulla definizione di “prodotti nuovi”

EMA si è impegnata a fornire una nuova versione dei documenti in discussione e ha comunicato che si terrà una seconda consultazione pubblica nel corso del 2014.

p.i.

PREMIO INTERNAZIONALE ALLA E-PHARMA TRENTO

Siamo lieti di poter dare evidenza ad un prestigioso premio internazionale conseguito da un'azienda farmaceutica italiana, diretta dal Delegato Regionale – AFI per il Trentino Alto Adige, **dott. Paolo Andreatta**.

Il premio riguarda la migliore innovazione nel packaging farmaceutico ed è stato assegnato a fine ottobre, alla fiera internazionale del farmaco (CPhI) tenuta a Francoforte, alla ditta **E-Pharma** di Trento.

L'innovazione premiata consiste in un nuovo tipo di blister che garantisce il confezionamento e l'espulsione

senza danni di compresse molto fragili. Era stata presentata al Simposio AFI 2012, poi completata con l'ottimizzazione del **blister “rinforzato”** e la costituzione di una linea industriale speciale, dalla stazione di comprimitura a quella di imballaggio finale, che ora è stata installata e collaudata, nonché autorizzata da AIFA, dopo le richieste qualificazioni e convalide.

La Giuria ha assegnato il premio dopo un confronto decisivo fra tre finaliste: l'azienda italiana, una farmaceutica indiana e una portoghese.

FABBRICAZIONE INDUSTRIALE DEI MEDICINALI

Presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università di Milano è iniziato il nuovo insegnamento di “**Fabbricazione industriale dei medicinali**” di cui il prof Andrea Gazzaniga, titolare del corso, ha ridisegnato i contenuti in collaborazione con AFI. In particolare i Dottori Marco Adami, Alessandro Regola e Alessandra Molin Zan hanno avuto un ruolo importante nella definizione del programma del corso

e, insieme ad altri colleghi dell'AFI, hanno tenuto vari seminari. Nel corso viene affrontato il tema del manufacturing industriale dei medicinali, illustrando le varie realtà industriali con una focalizzazione sulle GMP e gli aspetti regolatori.

a.g.



VOLUME X DELLE BUONE PRATICHE DI FABBRICAZIONE AFI 2014

L'AFI presenterà al Simposio del 2014 il **X volume delle sue Linee Guida – Buone Pratiche di Fabbricazione**, edito da Tecniche Nuove, che tutti gli anni riscuote notevole successo. La Commissione Stampa sta raccogliendo i materiali da pubblicare, inviati da Gruppi di Studio o altri organismi della nostra Associazione.



ISCRIZIONE AFI PER L'ANNO 2014

Desideriamo informare i nostri Soci che **anche per l'anno 2014 le quote di iscrizione rimangono invariate e precisamente: Euro 50 per i Soci Ordinari ed Aderenti ed Euro 180 per i Soci Straordinari.** Per i soci residenti in Italia **le quote potranno essere versate tramite MAV bancario**, che sarà inviato nel mese di gennaio 2014 agli indirizzi dei Soci direttamente dalla Banca Popolare di Sondrio. Il pagamento tramite MAV può essere effettuato presso qualsiasi Banca senza alcuna spesa a carico dei Soci. Esiste sempre la **possibilità di pagare la quota con il bollettino di C/C Postale intestato all'AFI** n°38039202.

Il **pagamento può essere effettuato anche tramite Bonifico Bancario** intestato ad

AFI

C/C n°20676/75

c/o Banca Popolare di Sondrio

Agenzia n°1 Varese

Piazza Monte Grappa 6 – Varese

ABI 05696 CAB 10800

IBAN:IT81P0569610800000020676X75

BIC – SWIFT POSOIT22.

Naturalmente la quota AFI può essere versata anche in contanti o assegno presso la sede dell'Associazione, mentre i Neo – iscritti riceveranno il solito bollettino di c/c postale intestato all'AFI. **Rammentiamo che tutti gli iscritti riceveranno la rivista mensile NCF, il notiziario "AFI INFORMA", oltre i vari programmi delle manifestazioni promosse dall'Associazione, e godranno di particolari condizioni di favore in occasione di corsi, convegni, seminari e per l'acquisto di manuali ed altre pubblicazioni AFI.** Desideriamo inoltre sottolineare che tutti i **Soci continueranno a ricevere gratuitamente, grazie alla gradita ed apprezzata collaborazione di "Tecniche Nuove" la rivista NCF**, che riporta pubblicazioni, informazioni e notizie di particolare interesse per tutti gli operatori del settore farmaceutico ed affine. Ricordiamo anche la possibilità di frequentare la sede associativa per partecipare alle Commissioni e Gruppi di studio, sempre impegnati

a confrontarsi con temi di attualità del settore, elaborare pubblicazioni ed organizzare corsi e convegni.

Rammentiamo infine che **ai Soci è riservato il servizio L'AFI PER I SOCI, che si occupa della ricerca e dell'offerta di posti di lavoro** e la possibilità di consultare il sito www.afiscientifica.it che riporta notizie dettagliate sulle varie attività della nostra Associazione e dei settori collegati.

Siamo certi che tutti i nostri amici e colleghi sono consapevoli dell'intensa e proficua attività svolta

dalla nostra Associazione nell'ambito scientifico, culturale, relazionale e di aggiornamento professionale, come ampiamente riconosciuto dai massimi esponenti del mondo industriale farmaceutico, dall'Università e dalle Autorità sanitarie. I notevoli successi conseguiti nelle numerose manifestazioni

organizzate nel corrente anno ci sono di conforto e di stimolo per proseguire con ancora maggiore impegno, nel 2014, nella programmazione di ulteriori interessanti iniziative, alcune delle quali sono già definite nei dettagli.

Con l'occasione ci permettiamo sollecitare i nostri affezionati Soci ad **estendere l'invito ad iscriversi all'AFI** a colleghi ed amici interessati alle attività svolte dalla nostra Associazione.

Fiduciosi nella conferma della Vostra gradita adesione anche per il 2014 porgiamo i nostri più cordiali saluti unitamente ai **migliori auguri per un sereno e soddisfacente Anno 2014 nonostante le difficoltà che tutti noi ci troviamo ad affrontare.**



COMUNICAZIONE E STAMPA

Dott. G. Zirulia

IL PRESIDENTE

Prof. A. Rigamonti

*Hanno collaborato alla redazione di questo AFI INFORMA i colleghi
Alberto Bartolini (a.b.), Giorgio Bruno, Ivo Caldera (i.c.), Valeria Canciani (v.c.), Guido Fedele (g.f.),
Andrea Gazzaniga (a.g.), Piero Iamartino (p.i.), Michele Panzitta (m.p.), Luigi Tagliapietra*



Associazione Farmaceutici Industria
Società Scientifica

A.F.I.: V.le Ranzoni, 1 – 20149 Milano – Tel. 02.4045361 – 02.4047375 – Fax. 02.48717573

E-mail: segreteria@afiscientifica.it Internet-home page: www.afiscientifica.it

DOMANDE DI LAVORO

PERITO ELETTRONICO-MECCANICO specializzato assistenza e riparazione macchine industriali CNC e analogiche. Informatico addetto back up per NC e PLC. Eletttricista su quadri elettrici e impianti su macchine industriali. Padronanza strumenti Microsoft Office, Proteus 7, CadSoft Eagle, Vectric Aspira. Programmazione PIC microcontroller, WIN-PCIN comunicazione-controllo macchinari CNC. Ottima conoscenza lingue straniere, fra cui tedesco e inglese. (218/13)

LAUREATO Neurobiologia 105/110 "La Sapienza" Università Roma. Tesi sperimentale su modulazione ambientale nella scelta tra eroina e cocaina in un modello animale di tossicodipendenza. Abilitazione Ordine Biologi. Inglese livello B2. Ottima conoscenza tecniche estrazione idroalcolica in fitoterapia. Disponibile trasferimenti. (219/13)

Per inserzioni e risposte relative a questa rubrica, scrivere all'AFI, anche a mezzo fax (02.48717573) all'attenzione del Dott. Zirulia. A norma del D.Lvo 196/2003 si avverte che, salvo esplicite esclusioni scritte, considereremo l'invio dei dati personali a questa rubrica come autorizzazione da parte dei mittenti a comunicare e diffondere i dati stessi.

*L'Afi augura a tutti i Soci
un sereno e proficuo*

2014



Associazione Farmaceutici Industria
Società Scientifica